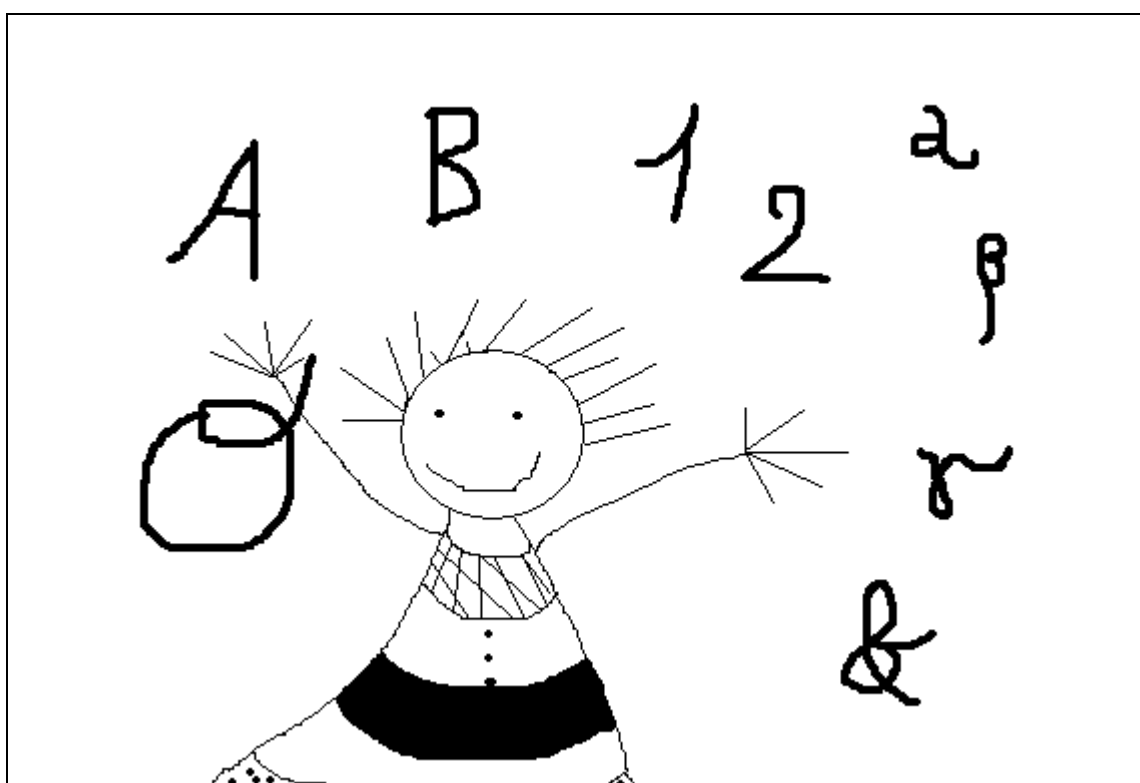


Ma che storia è?



PROPOSTE DIDATTICHE

per l'anno scolastico 2010-2011

© 2010 Anna Riva, Archivio di Stato di Piacenza

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	p. 5
INTRODUZIONE	p. 7
INFORMAZIONI	p. 8
NOVITÀ	P. 9
RAGAZZI. Piacentini alla guerra del '15-'18	p. 9
Percorsi sull'Unità d'Italia	p. 11
PROPOSTE PER GLI STUDENTI	p. 13
Per tutte le scuole	p. 14
Per le scuole dell'infanzia e primarie	p. 21
Per le scuole primarie e secondarie	p. 22
Per le scuole superiori	P. 23
PROPOSTE PER GLI INSEGNANTI E PER GLI ADULTI	P. 24
MUSEO DIDATTICO E DELLA DIDATTICA	P. 25
X SETTIMANA DELLA DIDATTICA IN ARCHIVIO	p. 27

PRESENTAZIONE

Da alcuni anni l'Archivio di Stato di Piacenza ha perfezionato la propria offerta formativa affiancando conferenze, mostre, visite con laboratori, stages e altre collaborazioni. In effetti, negli Archivi di Stato parte dell'attività scientifica e di promozione si sta spostando dalla sala di studio, luogo privilegiato di studenti universitari o studiosi, al terreno della formazione in età scolare e adulta.

Le nostre proposte didattiche, allestite in proprio o in collaborazione con altri enti ed istituzioni, estese ormai anche alle scuole materne, ottengono sempre un lusinghiero successo.

Per tale successo un ringraziamento va agli insegnanti e ai dirigenti scolastici che ci concedono la loro fiducia nonché al Comune e all'Amministrazione Provinciale di Piacenza che ci assicurano il loro sostegno.

I prossimi due anni scolastici comprenderanno l'anno in cui ricorre il 150° dell'Unità d'Italia e l'Archivio, attraverso il Comitato provinciale, presieduto dal Prefetto, sarà impegnato nelle relative manifestazioni. In particolare, incentrerà l'attenzione sull'ultima guerra risorgimentale e la prima della nazione, quella del 1915-1918, e sulla partecipazione dei piacentini al movimento patriottico e alla sua celebrazione. Sempre cercando di evitare i toni sostenuti e parziali di certa invalsa retorica.

Gian Paolo Bulla
Direttore dell'Archivio di Stato di Piacenza

INTRODUZIONE

Innanzitutto è necessario ricordare che alla varietà delle proposte e alla buona riuscita delle diverse attività didattiche dell'Archivio di Stato di Piacenza, sia per gli studenti sia per gli adulti, contribuisce in maniera determinante il fatto che l'Archivio di Stato di Piacenza si configuri come l'archivio della città; tutti i maggiori fondi documentari delle istituzioni cittadine - Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Archivio Notarile, Ospizi Civili, Provveditorato agli Studi, Consorzio Agrario Provinciale ecc. -, infatti, sono conservati in questo istituto; di conseguenza le possibilità di scavo e di valorizzazione dei fondi sono moltissime.

Far lavorare gli alunni direttamente sui documenti offre un contatto diverso con la storia locale e un avvicinarsi alle corrette metodologie storiche.

La didattica in un archivio storico permette realmente alla scuola di interagire col territorio, restituendo alla comunità locale il frutto delle ricerche scolastiche.

Questo opuscolo presenta l'offerta formativa del nostro istituto per l'anno scolastico 2010-2011 e illustra tutte le iniziative rivolte ad ogni ordine di scuola, agli insegnanti e a tutti coloro che vogliono conoscere meglio la storia di Piacenza e del suo territorio.

Anna Riva
Responsabile dell'attività didattica
dell'Archivio di Stato di Piacenza

INFORMAZIONI

ISTITUZIONE: Archivio di Stato di Piacenza

INDIRIZZO: Palazzo Farnese, Piazza Cittadella 29, 29100
Piacenza

SITO WEB: www.archiviodistatopiacenza.beniculturali.it

E MAIL: as-pc.salastudio@beniculturali.it

TELEFONO (per informazioni e prenotazioni): 0523338521

FAX: 0523384916

COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA: Gian Paolo Bulla

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA: Anna Riva

COLLABORATORI: Vincenzo Latronico, Valentina Inzani, Elena
Stendardi

ORARI: lunedì, martedì, venerdì 9.00-13.00
mercoledì-giovedì 9.00-16.00

N.B. Gli orari dell'attività didattica potranno subire
modifiche in base alle esigenze dell'Istituto e alla
disponibilità dei singoli operatori.



LABORATORIO DIDATTICO

RAGAZZI.

Piacentini alla guerra del '15-'18

L'idea del laboratorio, che costituisce la fase preparatoria dell'omonima mostra che sarà inaugurata il 4 novembre 2011, nasce dalla famosa frase di Massimo d'Azeglio «Abbiamo fatto l'Italia. Ora si tratta di fare gli italiani», generalmente intesa come un appello alla creazione di un'identità nazionale, che comunque si realizzerà, almeno in parte, solo nella prima guerra mondiale che agì come fattore unificante. Al fronte si ritrovarono, infatti, molti uomini provenienti da ogni parte d'Italia.

Appena dopo la guerra nacquero i primi monumenti pubblici, la memoria di pietra che ogni Stato costruisce a beneficio della propria legittimazione. Nacque, così, una nuova mitologia nazionale. Sono le prime immagini di una Italia che parla di se stessa, dell'Italia unita, della nuova Italia.

Le scuole sono invitate ad "adottare" un monumento o una lapide ai caduti della Grande Guerra e ricostruire, attraverso i documenti dell'Archivio storico comunale e dell'Archivio di Stato di Piacenza, la storia del monumento stesso e le storie dei militari che vi sono citati.

I lavori delle singole scuole saranno presentati nella Settimana della Didattica, che si terrà, come di consueto, nel mese di maggio 2011 e successivamente esposti nella mostra dell'autunno 2011.

Il laboratorio è strutturato nel seguente modo

1. *Per gli insegnanti che aderiscono al progetto*

Incontro e visita guidata all'Archivio di Stato con visione diretta del fondo *Militare-Registri dei ruoli matricolari* e fondo *fotografico dell'Archivio storico del comune di Piacenza*.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

2. *Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie*

In Archivio di Stato verranno presentati i registri dei ruoli matricolari e altri fondi dell'archivio dell'Archivio storico del comune di Piacenza e verranno scelti alcuni casi di militari da esaminare insieme, per conoscere la tipologia dei documenti che successivamente gli studenti esamineranno in classe.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 2 h in Archivio di Stato

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

La documentazione di carattere locale relativa alla costruzione e all'inaugurazione del monumento ai caduti andrà reperita nel locale Archivio storico comunale. Il personale dell'Archivio di Stato fornirà, comunque, il supporto scientifico necessario.



LABORATORIO DIDATTICO

PERCORSI SULL'UNITÀ D'ITALIA

Nell'ambito delle manifestazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia l'Archivio di Stato intende promuovere alcuni percorsi di ricerca, dedicati agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Alcuni temi di ricerca potrebbero essere i seguenti:

- *Il municipio, la casa dei cittadini*: il laboratorio intende ricostruire la storia del palazzo comunale, partendo dal catasto napoleonico.
- *Nelle vie del Risorgimento e dell'Unità*: il laboratorio crea un itinerario attraverso le vie del paese dedicate a fatti e personaggi del Risorgimento e dell'unità d'Italia.
- *La storia di un garibaldino*: il laboratorio ricostruisce la biografia di garibaldino che è nato o vissuto in paese.
- *Il paese nel 1861*: il laboratorio ricostruisce la vita in paese nella seconda metà dell'Ottocento.

A conclusione del lavoro le scuole, in collaborazione con ciascun Comune e l'Archivio di Stato, potranno organizzare una mostra, un opuscolo o una visita guidata aperte alla cittadinanza.

Il laboratorio è strutturato nel seguente modo

1. *Per gli insegnanti e gli studenti che aderiscono al progetto*

Visita guidata all'Archivio di Stato con approfondimento del fondo *Cessato Catasto* per esaminare l'aspetto urbanistico del paese o della città prima dell'Unità.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

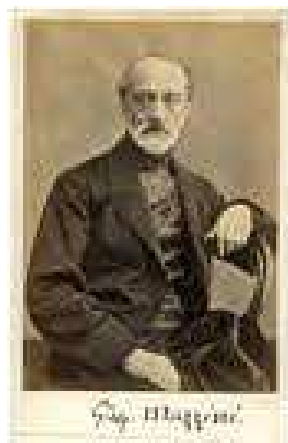
Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

Visita guidata all'archivio storico del Comune e studio delle delibere del Consiglio e della Giunta Comunale relativamente all'attribuzione del nome delle vie; esame dei fascicoli della serie Lavori Pubblici relativi alla costruzione o l'adattamento di edifici preesistenti a Municipio; esame di alcuni fascicoli della serie Governo per cercare feste, manifestazioni pubbliche ed inaugurazioni di monumenti o targhe.

La visita guidata e la selezione dei materiali sono a cura del personale dell'archivio storico comunale. Il personale dell'Archivio di Stato fornirà, comunque, il supporto scientifico necessario.

** I due laboratori sono svolti in collaborazione con l'ISREC e l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, che ha formato gli operatori delle biblioteche e degli archivi storici dei comuni della città e del territorio di Piacenza.

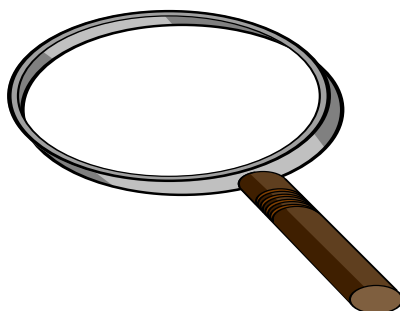


PROPOSTE PER GLI STUDENTI

In questa sezione è raccolta l'offerta didattica diretta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2010-2011.

L'offerta è molto articolata e spazia da visite guidate della durata di un'ora, a laboratori didattici di un solo appuntamento, a incontri didattici e lezioni per tutto l'anno scolastico.

È anche possibile, a richiesta, concordare approfondimenti e lezioni su particolari temi da effettuare sia in classe sia presso l'Archivio di Stato.



PER TUTTE LE SCUOLE

❖ *Visite guidate all'Archivio e ai suoi fondi in generale*

Il percorso costituisce la visita standard all'Archivio di Stato attraverso i fondi più significativi.

La visita comincia dal concetto d'archivio attraverso le casse delle prime raccolte documentarie per arrivare agli archivi di famiglia del Settecento, di cui, in un caso, si conservano ancora gli armadi originari. Gli studenti hanno la possibilità di toccare con mano le carte antiche e i documenti in pergamena e vedere le scritture dei secoli passati, dal Duecento all'Ottocento.

Si prosegue poi nel caveau e nei depositi per focalizzare l'attenzione su alcuni documenti "esemplari" quali il *Registrum Magnum del comune*, il *Liber Dominici*, le mappe del catasto napoleonico.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

❖ *Visite guidate con approfondimento*

Su richiesta degli insegnanti è possibile costruire percorsi *ad hoc* per le singole classi con approfondimenti. È possibile soffermarsi su alcuni fondi sia antichi sia moderni ad es. *Manoscritti diversi* con manoscritti di tutte le tipologie - scolastico, ecclesiastico, medico - dal secolo XII al secolo XIX, SIFT-SEA, archivio della Società Italiana di Ferrovie e Tramvie, con documenti dalla fine dell'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento relativi alla rete tranviaria piacentina.

È possibile, inoltre, richiedere visite tematiche su particolari argomenti: il documento dal medioevo all'età contemporanea, dal codice di lusso al manoscritto scolastico ecc.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

- ❖ *A memoria d'uomo. L'Archivio di Stato di Piacenza si racconta.*

Dietro espressa richiesta è disponibile per proiezioni didattiche il film documentario di Enzo Latronico *A memoria d'uomo. L'Archivio di Stato di Piacenza si racconta*, in formato DVD 16:9, 30 min. È possibile anche la presentazione o il commento del film a cura dell'autore, presso le scuole o presso l'Archivio di Stato.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

- ❖ *Laboratorio didattico «Nati e abbandonati. Storie di bambini». Percorso tra i documenti del Brefotrofio degli Ospizi Civili di Piacenza dell'Ottocento*

Dei bambini rimangono poche tracce negli archivi, che di solito, contengono le carte che testimoniano l'attività dei grandi, degli adulti in genere.

L'archivio del Brefotrofio raccoglie, tra l'altro, le pratiche degli esposti e dei segni di riconoscimento dei tanti, troppi bambini che nei secoli passati venivano abbandonati o perché nati fuori dal matrimonio o per l'estrema povertà.

Attraverso lo studio di questi documenti, a diversi livelli, gli studenti potranno immergersi in un fenomeno che sembra, ormai, lontanissimo.

A seconda della classe frequentata gli studenti potranno impegnarsi in un laboratorio di scrittura creativa o in una ricerca storica di tipo quantitativo.

Il laboratorio strutturato nel seguente modo

1. *Per gli insegnanti che aderiscono al progetto*

Visita guidata all'Archivio di Stato con visione diretta del fondo Brefotrofio degli Ospizi Civili di Piacenza e approfondimento del tema dell'abbandono nella Piacenza Ducale (secoli XVIII-XIX).

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

2. *Per gli studenti delle scuole primarie e secondarie*

In Archivio verranno presentati documenti relativi al Brefotrofio dell'Ottocento (registri, pratiche degli esposti, segni di riconoscimento) e verranno scelti alcuni casi. Verranno esaminati i documenti relativi a due o tre bambini e poi, partendo dai dati certi dei documenti (luogo, data e motivo dell'abbandono) gli studenti dovranno inventare, scrivere e illustrare la storia di questi bambini.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 2 h in Archivio di Stato
8 h in classe

Costo: gratuita

Prenotazione: obbligatoria

2. *Per gli studenti delle scuole superiori*

Agli studenti delle scuole superiori viene proposta una ricerca di tipo quantitativo sui registri degli esposti. Quanti bambini vengono abbandonati e perché?

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: un pomeriggio a settimana in Archivio di Stato
10 h in classe

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

❖ *Laboratorio didattico «Storie di scuola. Negli archivi delle scuole piacentine»*

L'Archivio di Stato, l'Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea e il Centro di Documentazione Educativa di Piacenza intendono promuovere percorsi di ricerca sulla scuola e sulle scuole piacentine a partire dalla documentazione conservata presso l'Archivio di Stato, i plessi scolastici e i comuni. Considerato che le informazioni sull'istruzione nei secoli XIX e XX, dopo l'Unità, sono per lo più frammentarie, sembra diffusa l'esigenza di un approfondimento sia del tema più generale dell'organizzazione e della programmazione scolastica ai vari livelli di studio, sia delle vicende delle singole scuole o distretti scolastici.

Il progetto andrà svolto in Archivio di Stato, in classe e sul campo per la eventuale realizzazione di interviste.

L'Archivio di Stato, oltre alla visita guidata ai fondi scolastici conservati presso l'Istituto, propone per le scuole che ne fanno richiesta, perché non hanno la possibilità di lavorare sull'archivio della loro scuola o perché vogliono approfondire la ricerca, di lavorare nell'archivio storico del Comune dove ha sede la scuola.

In ogni archivio comunale, se ordinato, nella serie *Pubblica Istruzione* sono conservati documenti relativi alle singole scuole; qui è possibile trovare documentazione relativa alla costruzione, alla gestione e alla ristrutturazione dei singoli edifici scolastici, all'assunzione degli insegnanti direttamente dai comuni, all'assegnazione di sussidi e fondi a studenti bisognosi, alla partecipazione finanziaria del comune ai progetti delle scuole.

Il Programma del laboratorio è il seguente:

1. *Per gli insegnanti e gli studenti che aderiscono al progetto*

Lezione introduttiva sugli archivi scolastici piacentini (censimento degli archivi scolastici, tipologia della documentazione conservata)

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 2 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

2. *Per gli insegnanti e gli studenti che aderiscono al progetto*

Visita guidata al Museo Didattico e della didattica presso l'Archivio di Stato di Piacenza

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

3. *Per gli insegnanti e gli studenti che aderiscono al progetto*

Visita guidata all'Archivio di Stato e, in particolare, ai fondi scolastici

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

Presso l'Archivio di Stato sono conservati i seguenti fondi archivistici:

Direzione didattica III Circolo (Scuola Pietro Giordani);
Scuola Media Italo Calvino, sede di via Stradella; Istituto
Comprensivo di Bobbio (Scuola elementare e Scuola media);
Istituto Comprensivo di Castell'Arquato (Scuola elementare

e Scuola media); Provveditorato agli Studi di Piacenza; Ispettorato Scolastico di Piacenza.

❖ *Laboratorio didattico «Lettera per lettera»*

Il laboratorio, svolto in collaborazione con il Museo Civico di Palazzo Farnese, avvicina gli studenti alle fonti scritte, ai documenti di carta e ai documenti di pietra, per conoscere Piacenza e la sua storia.

Il laboratorio da svolgere prevalentemente in classe a cura degli insegnanti prevede, inoltre, incontri di formazione con i docenti e esercitazioni pratiche presso la Sezione Medievale del Museo di Palazzo Farnese.

Per gli studenti delle scuole superiori dove è attivato l'insegnamento della lingua latina è previsto un approfondimento sulla figura del notaio piacentino Alessio Ruinagia, sospettato di eresia e arrestato nel 1564, costretto a confessare e ammesso all'abiura nel 1565, di cui rimangono un'epigrafe presso il museo e documenti presso l'Archivio di Stato.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata della visita in Archivio di Stato: 2.00 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria presso il Museo Civico (tel. 0523 492661, 492662) e presso l'Archivio di Stato.



PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PER LE SCUOLE PRIMARIE

❖ *Luci ed ombre: Cartoni animati*

Visita guidata alla sezione del museo della didattica dedicata alle macchine del cinema, dalle prime lanterne magiche ai proiettori della prima metà del Novecento con approfondimenti della storia del cinema e del cinema d'animazione. Proiezione di una serie di cartoni animati: un montaggio delle più rappresentative scene tratte dai film che vanno dal 1930 ai giorni nostri. I bambini impareranno a comprendere l'evoluzione, la costruzione e il funzionamento dei cartoni, dai disegni al film, attraverso le lanterne magiche e i proiettori. Le macchine del cinema appartengono a Luciano Narducci, cineoperatore e collezionista che ha depositato parte della sua vasta collezione presso il nostro istituto.

Partecipanti: max. 20 persone

Durata: 1 h

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria



PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

❖ *Laboratorio didattico «I misteri della scrittura»*

Durante il laboratorio vengono affrontate la storia dell'alfabeto, della scrittura e degli strumenti scrittori; gli studenti imparano a scrivere come ad Atene o a Pompei sugli ostraka e sulle tavolette cerate. È possibile, inoltre, scrivere una lettera con la penna d'oca e chiuderla con la ceralacca e il sigillo impresso. Per arrivare a tempi più recenti, si imparerà a scrivere con il pennino e con la macchina da scrivere meccanica.

In collaborazione con il Settore Formazione del Comune di Piacenza

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 2.00 h circa

Costo: gratuito per le scuole del comune di Piacenza che aderiscono ai progetti didattici del Settore Formazione del Comune di Piacenza. A pagamento per le altre scuole (€ 40,00)

Prenotazione: obbligatoria presso il Settore Formazione del Comune di Piacenza (tel. 0523492579, sig. Mirella Zavattoni) e presso l'Archivio di Stato

Per gli insegnanti è a disposizione gratuitamente il quaderno didattico *I misteri della scrittura*, da ritirare in Archivio prima del laboratorio.



PER LE SCUOLE SUPERIORI

- ❖ Per gli studenti del biennio e del triennio delle scuole superiori è possibile organizzare percorsi *ad hoc* per le singole classi da concordare con gli insegnanti: supporto per ricerche di storia locale, lezioni sulle fonti, lezioni di paleografia ecc.). In questi anni sono stati affrontati diversi argomenti: la rappresentazione del territorio attraverso il catasto; i quaderni e i manoscritti letterari degli archivi di famiglia; il manoscritto medioevale.

- ❖ Stages di durata variabile, anche durante il periodo estivo, per piccoli gruppi di studenti in biblioteca, in sala di studio, nei depositi per capire come funziona l'Archivio di Stato e lavorare direttamente sui documenti.

- ❖ *Laboratorio Codex*
Il laboratorio è diretto a studenti delle scuole superiori, che affrontano nel percorso curricolare lo studio della lingua latina e della storia medioevale e che si vogliono avvicinare alla storia locale attraverso le fonti primarie del nostro territorio: il *Registrum Magnum* del Comune e i codici dell'antica biblioteca capitolare della basilica di Sant'Antonino. Il laboratorio si svolge in classe, in Archivio di Stato e presso l'archivio capitolare di Sant'Antonino.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h lezione in classe (Piacenza nel Medioevo)
1.30 h visita guidata all'Archivio di Stato (le fonti per la storia medioevale della città)
1.30 h visita guidata all'archivio capitolare di Sant'Antonino (i manoscritti scolastici dei secoli IX-XIII)

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria

PROPOSTE PER GLI INSEGNANTI E PER GLI ADULTI

Per gruppi di insegnanti e di adulti è possibile organizzare percorsi personalizzati di archivistica, codicologia, paleografia e diplomatica o visite guidate su specifici temi da concordare con largo anticipo.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: gratuito

Prenotazione: obbligatoria



MUSEO DIDATTICO E DELLA DIDATTICA

Dal 2006 nei locali dell'Archivio di Stato è stato allestito il primo nucleo del Museo didattico e della didattica che raccoglie materiali provenienti da fondi archivistici di scuole, uffici e persone e che presentano tipologie diverse rispetto alla documentazione cartacea generalmente conservata in un archivio; Si tratta di strumenti di lavoro o di sussidi per l'attività didattica, come cartine, registratori, giradischi, proiettori ed altro. Buona parte del materiale è costituita da pubblicazioni scolastiche di diversa provenienza. Il percorso si articola in tre sezioni: *Sui banchi di scuola* dove sono riuniti i testi scolastici per le scuole elementari e le scuole medie inferiori e superiori, dizionari, eserciziari, quaderni e pagelle dal primo Novecento all'ultimo dopoguerra; *I sussidi didattici* raccoglie diversi tipi di sussidi per l'insegnamento, fra i quali radio, registratori, proiettori, vetrinette scientifiche ecc.; *Oltre la scuola* è costituita da oggetti di uso quotidiano del secolo scorso.

❖ «Alla scuola dei nonni»

Il laboratorio propone agli alunni delle scuole elementari un interessante percorso attraverso un passato recente, ma percepito come lontanissimo. I bambini possono sfogliare libri scolastici del secolo scorso, osservare vetrinette didattiche e muoversi fra giochi di un altro tempo, facendo confronti fra la loro esperienza scolastica e quella dei loro nonni e bisnonni. Nell'ultima sezione del Museo lo sguardo sul passato si allarga fino a comprendere oggetti d'uso quotidiano, che documentano la trasformazione tecnologica avvenuta negli ultimi cinquant'anni anche nella vita di tutti i giorni; molto spesso si tratta di semplici oggetti, dal ferro da stiro alla calcolatrice e alla macchina da scrivere, che i bambini possono ritrovare nelle loro case, come soprammobili, ma di cui, spesso, ignorano la funzione.

Gli alunni delle scuole elementari sanno usare un abaco o una macchina da scrivere?

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: a pagamento (€ 40,00)

Prenotazione: obbligatoria

❖ «Alla scuola di ieri»

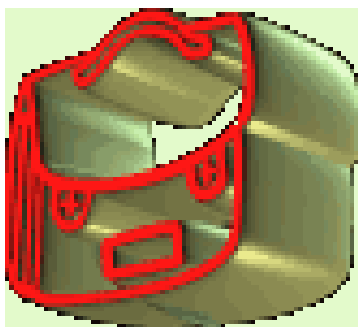
Il laboratorio, rivolto agli studenti della Scuola secondaria di primo grado, offre l'occasione per un contatto diretto con sussidiari, libri di lettura e quaderni d'epoca, per capire come si faceva scuola in un passato nemmeno troppo lontano. L'analisi dei testi e degli altri materiali raccolti permette di attuare un primo confronto con l'esperienza scolastica vissuta dagli studenti e, in particolare per le classi terze, offre molti spunti di riflessione e di approfondimento sulla storia della scuola pubblica dal 1859 ad oggi.

Partecipanti: max. 25 persone

Durata: 1.30 h circa

Costo: a pagamento (€ 40,00)

Prenotazione: obbligatoria



X SETTIMANA DELLA DIDATTICA IN ARCHIVIO

Nell'ambito della X settimana della didattica in archivio, che si terrà a maggio 2011, saranno organizzati incontri, conferenze e dibattiti sul tema della didattica in archivio e dell'archivio e verranno presentati gli esiti dei laboratori e delle ricerche svolte in Archivio di Stato dalle scuole di ogni ordine e grado.